

# LeScotte **INFORMA**



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Regione Toscana *La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese*

Anno XIV n. 2, febbraio 2025

## Terza giornata del coinvolgimento di pazienti e volontariato nei percorsi di cura

L'11 febbraio si è tenuta la Giornata mondiale del Malato, istituita nel 1992 da Papa Giovanni Paolo II. Un evento che l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha celebrato con la terza edizione della Giornata del coinvolgimento di pazienti e volontariato nei percorsi di cura, iniziativa che annualmente fa il punto sulle progettualità in corso insieme al mondo del volontariato, risorsa importantissima a costante supporto delle attività dell'ospedale. L'evento ha acceso i riflettori sui progetti e i percorsi di umanizzazione e accoglienza messi in atto in ospedale, insieme alle iniziative in fase di sviluppo con il volontariato. Esposti, in prossimità dell'aula Magna, anche i poster relativi ai vari progetti di umanizzazione portati avanti all'Aou Senese: 36 nuovi progetti quelli del 2025 che si aggiungono ai 30 in corso del 2024, per un totale di 66 progetti, segno della grande attenzione e sensibilità che c'è da parte dei professionisti su questo tema. Lo scorso anno infatti i progetti in totale sono stati 35 e in un anno sono quasi raddoppiati.

Le iniziative sono poi proseguite per tutto l'arco della giornata: nei reparti di degenza è stato servito un menù studiato appositamente per l'occasione, con piatti più elaborati e la presenza del dolce (dove consentito), in linea con quanto avviene nei giorni festivi.

Nel pomeriggio, il cardinale Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena-Colle Val d'Elsa-Montalcino e vescovo di Montepulciano-Chiusi-Pienza ha celebrato la Santa Messa nella cappella ospedaliera (lotto didattico, piano -1): l'evento è stato organizzato in collaborazione con ACOS, AMCI, AVO, Cappellania ospedaliera e Ufficio per la Pastorale nella Sanità.

Infine, si è tenuta la presentazione del libro "Una marcia in più. Noi oltre il Covid", progetto di storytelling che raccoglie le testimonianze dei pazienti durante il periodo della pandemia, realizzato sia in formato cartaceo che di ebook.



## Presentato "Una marcia in più. Noi oltre il Covid", progetto di storytelling con le testimonianze dei pazienti

Emozione e trasporto all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese in occasione della presentazione del libro "Una marcia in più. Noi oltre il Covid", realizzato sia in forma cartacea che in formato ebook. Si tratta di un progetto di storytelling con le testimonianze dei pazienti che hanno affrontato la malattia durante la pandemia, in alcuni casi anche con lunghi periodi di degenza tra i setting di media ed alta intensità. Il coordinamento editoriale, la realizzazione delle foto e delle interviste in video sono state realizzate dalla UOC Comunicazione Informazione e Accoglienza dell'Aou Senese; mentre il progetto grafico ed editoriale, così come la rielaborazione delle immagini, sono state curate dalla CD&V Comunicazione di Firenze e, in particolare, da Marco Capaccioli.



Prosegue a pagina 2

## Chirurgia oncologica della mammella: superata quota 1000 interventi

Oltre mille interventi di chirurgia oncologica e ricostruttiva effettuati nel 2024 dall'UOC Chirurgia Oncologica della Mammella dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dal professor Donato Casella. Si tratta di un risultato importante che testimonia l'impegno e la professionalità del team multidisciplinare dedicato ad un'assistenza di alta qualità alle donne affette da carcinoma mammario in cura all'ospedale Santa Maria alle Scotte.

«Il reparto – spiega il professor Casella – attivo da anni nella lotta contro il carcinoma mammario, ha adottato approcci innovativi e tecniche all'avanguardia nella chirurgia oncologica e ricostruttiva. Grazie alla collaborazione tra chirurghi, oncologi, senologi, radiologi, psicologi e il team degli anestesisti, è possibile garantire un percorso terapeutico personalizzato che non solo si concentra sulla cura della malattia, ma anche sul benessere globale delle pazienti. Un attento lavoro – prosegue Casella – è portato avanti anche nella progettualità di area vasta, in accordo con le Breast Unit dell'azienda territoriale e con il supporto delle associazioni di volontariato. Inoltre – aggiunge il professor Casella – la sinergia con la Banca della Cute, diretta dalla dottoressa Elisa Pianigiani, ha fornito un importante impulso alla chirurgia ricostruttiva nell'ambito della progettualità dell'OTT – Organizzazione Toscana Trapianti, contribuendo a migliorare ulteriormente le opzioni disponibili per le pazienti. Raggiungere questo numero di interventi è un segno tangibile della fiducia che le pazienti ripongono nel nostro team e nella qualità delle cure che offriamo. Ci impegniamo a fornire non solo trattamenti efficaci, ma anche supporto emotivo e psicologico, riconoscendo l'importanza del benessere e della salute mentale nel percorso di recupero. Inoltre, collaboriamo con il Centro di Medicina Integrata per offrire soluzioni complementari che possano migliorare il benessere delle nostre pazienti».



### Le esperienze e i racconti dei pazienti protagoniste del libro "Una marcia in più. Noi oltre il Covid"



#### prosegue dalla prima pagina

Il volume, già disponibile online sul sito dell'Aou Senese (link: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/una-marcia-in-piu-noi-oltre-il-covid>) contiene le testimonianze di Fabio Mugnaini, Irene Crecchi (madre al tempo del Covid), Michele Cannoni, Stefano Bellaccini, Marco Tozzi, Luciano Scaramucci, Luca Guideri, Luca Bernardi, Antonietta Milo, Andrea Viani, Alessio Garcea e Tommaso Salomoni (nella doppia veste di curatore del libro e portatore della testimonianza in ricordo del nonno, scomparso durante il Covid).

Hanno partecipato alla presentazione del libro, portando anche la loro testimonianza, il Cardinale Augusto Paolo Lojudice; il rettore dell'Università di Siena, Roberto di Pietra; il presidente della Conferenza Aziendale dei Sindaci, Giuseppe Gugliotti e Maria Antonietta Campolo, consigliera comunale in rappresentanza del Comune di Siena.



# Medaglia d'argento per i medici in formazione di Pediatria e Neonatologia Siena seconda alla terza edizione della “Neonatal Resuscitation Competition 2025”



Importante risultato per i medici in formazione di Pediatria e Neonatologia dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. La Scuola di Specializzazione in Pediatria e Neonatologia dell'Università di Siena, diretta dal professor Salvatore Grosso, si è aggiudicata il secondo posto alla III<sup>a</sup> edizione dei “Neonatal Resuscitation Competition 2025”, tenutasi a Salerno dal 19 al 21 febbraio. L'evento, organizzato in collaborazione con il gruppo di studio di Rianimazione Neonatale della Società Italiana di Neonatologia, ha visto la partecipazione di 24 scuole di specializzazione provenienti da tutta Italia. Utilizzando manichini ad alta fedeltà, le squadre si sono confrontate tra loro in una sorta di torneo a gironi con match ad eliminazione diretta. Il team senese, formato dalle dottoresse Erika Margani, Francesca Balestrini, Giuseppina Mancino e Giulia

## LESCOTTEINFORMA

Anno XIV, numero 2  
Febbraio 2025

Coretti, ed accompagnato in qualità di coach dal dottor Marco Masutti, ha affrontato e battuto, nelle gare di simulazione avanzata di rianimazione neonatale in sala parto, numerose e prestigiose Scuole Italiane di Specializzazione in Pediatria e Neonatologia.

«È un riconoscimento importante per tutto il team – afferma la dottoressa Barbara Tomasini, direttrice UOC Terapia Intensiva Neonatale – ed è un'esperienza formativa preziosa perché testimonia la grande attenzione profusa da tutti noi per le attività di formazione, affinché i nostri futuri specialisti siano pronti e preparati per affrontare le numerose emergenze che si possono presentare in area neonatale e pediatrica».

«Questo prestigioso riconoscimento rende conto della qualità formativa fornita dalla nostra Scuola di Specializzazione – precisa il professor Grosso -. Un sentito ringraziamento è da rivolgere al dottor Stefano Zani, responsabile degli istruttori ufficiali di rianimazione neonatale, e ai colleghi medici Caterina Coradeschi e Martino Landi, che si sono impegnati nel sostegno formativo alla squadra. In questi eventi di elevata complessità, a carattere nazionale e internazionale, non è facile ripetersi, poiché la competizione è altissima, ma i nostri ragazzi dimostrano grande preparazione e determinazione, frutto dell'humus culturale fornito da tutti i docenti. A tutti i ragazzi della squadra e a tutti i docenti va un mio profondo ringraziamento».

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Antonio Davide Barretta

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti,  
Stefano Galli, Tommaso Salomoni  
uffstampa@ao-siena.toscana.it  
web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 28 febbraio 2025

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link “Comunicazione”

Instagram, Twitter e YouTube:  
[@AouSenese](https://www.instagram.com/AouSenese)

## Accordo per la medicina dello sport:

### Firmato protocollo tra Università di Siena, Aou Senese, Ausl Tse e CONI

La medicina dello sport fa squadra e potenzia le attività e le opportunità per gli sportivi. Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Università di Siena, Azienda Usl Toscana sudest e CONI siglano un protocollo di collaborazione per potenziare le attività svolte all'ospedale Santa Maria alle Scotte, sia in ambito ambulatoriale che formativo, e per diffondere la pratica sportiva agonistica e non agonistica presso la popolazione, con costi ridotti per la certificazione. Alla presentazione dell'accordo era presente anche l'assessore della Regione Toscana al diritto alla salute e alla sanità Simone Bezzini: «Esprimo il mio apprezzamento per questo protocollo che ribadisce l'importanza dello svolgere attività fisica in sicurezza e il valore della prevenzione. – commenta l'assessore al diritto alla salute della Regione Toscana Simone Bezzini – La tutela e la promozione della salute non riguarda infatti solo il sistema sanitario in senso stretto, ma anche ambiti della vita sociale delle persone. Tra questi rientra anche l'attività sportiva, un elemento decisivo per costruire un equilibrio tra quantità e qualità dei servizi e sostenibilità del sistema».



«L'accordo tra l'Università di Siena, l'Aou Senese e l'Ausl Toscana sudest consente di supportare l'accesso alla pratica sportiva dei componenti della comunità universitaria – ha commentato il rettore Roberto Di Pietra -. È importante praticare lo sport e, in primo luogo è importante praticarlo avendo verificato la presenza dei requisiti di salute per questa pratica. Questo accordo permette di accedere a queste verifiche e permette di poterlo fare a condizioni vantaggiose».

«Si tratta di un accordo che intende rafforzare ulteriormente la collaborazione già in essere tra l'Aou Senese e l'Ausl Toscana sudest per potenziare la medicina dello sport in favore della collettività – spiega il professor Antonio Barretta, direttore generale Aou Senese. Questa collaborazione rappresenta un'opportunità anche per i nostri dipendenti in quanto amplia e rende più conveniente la nostra offerta di servizi rivolta a sportivi e ad amanti dello sport».

Afferente al Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, la UOS Medicina dello Sport e Riabilitativa dell'Aou Senese, diretta dal professor Flavio D'Ascenzi, costituisce la struttura di sede a direzione universitaria della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico. «La pratica sportiva è un tassello importante per una buona salute – aggiunge il direttore generale dell'Ausl Toscana sudest Marco Torre -. Tutte le possibili vie per agevolarne la diffusione saranno percorse con l'Asl Toscana Sud Est in prima fila, così come in questo caso. Questa collaborazione con l'Aou Senese, l'Università di Siena e il CONI è esemplare di come si possano trovare sinergie positive per le esigenze della cittadinanza. C'è anche un aspetto formativo che è molto importante: le conoscenze apprese sui libri vengono messe in atto, sviluppando così nel professionista la necessaria conoscenza a 360 gradi della materia».

I medici dello sport dell'Aou Senese ed i medici dello sport della Azienda Usl Toscana Sud Est svolgeranno le seguenti prestazioni per gli utenti maggiorenni: certificazione medico-sportiva agonistica (ad eccezione degli sport speciali); certificazione medico-sportiva non agonistica. «Il CONI Toscana – spiega il presidente regionale Simone Cardullo – ha aderito con piacere a questo accordo, che lo vede a fianco di Aou Senese, Università ed Ausl Toscana sudest attraverso la Federazione Medico Sportiva regionale, perché rappresenta un'offerta clinica e formativa che va incontro alla sempre più pressante richiesta di visite per l'idoneità all'attività sportiva agonistica e non agonistica. La speranza è che questo accordo possa essere propedeutico ad analoghi interventi in tutta la regione Toscana, attraverso le Università e le Aziende Sanitarie Locali presenti sul territorio».

L'Aou Senese assicura, presso i propri ambulatori, le prestazioni in favore di utenti maggiorenni che praticano attività sportiva agonistica e non agonistica, per visite e rilascio di certificazioni non rientranti nei LEA (esclusi sport speciali). Le prenotazioni di queste prestazioni sono gestite dal CUP esclusivo della UOC Medicina dello Sport dell'Ausl Tse.

«L'accordo prevede un ulteriore legame fra Aou Senese, Università, Ausl Tse, CONI e territorio – spiega il professor D'Ascenzi – implementando in primis la promozione della pratica sportiva agonistica e non agonistica nella popolazione e potenziando l'offerta clinica e formativa della Medicina dello Sport della nostra Aou Senese. Si tratta di un accordo storico che è il frutto della sinergia e dell'impegno che tutte le istituzioni stanno mettendo nella Medicina e Cardiologia dello Sport senese, permettendo di offrire un servizio clinico, comprensivo anche di programmi personalizzati di esercizio fisico, che rappresenta una peculiarità della nostra attività e un'offerta fondamentale per tutti i pazienti».

«L'Unità Operativa Complessa che dirigo è a pieno titolo all'interno del Dipartimento di Prevenzione in quanto depositaria della tutela sanitaria degli atleti di qualsiasi livello, – afferma il direttore della Medicina dello Sport AUSL TSE Massimo Capitani, – e questa convenzione permette l'ampliamento del servizio ai maggiorenni al di fuori dei LEA senza incidere sulle liste d'attesa della mia azienda. La sinergia con la scuola di specializzazione ritornata a Siena in questi ultimi anni permette nel futuro una risorsa fondamentale. La presenza nei nostri ambulatori degli specializzandi fa sì che possiamo fornire a loro quella formazione sul campo dall'alto delle 6000 visite di idoneità sportiva all'anno».

L'accordo, della durata triennale, è stato firmato dal direttore generale dell'Aou Senese, Antonio Barretta, dalla direttrice della UOC Strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e trasporto sanitario dell'Ausl Tse, Elisabetta Lucaroni, insieme al direttore generale Marco Torre, dal rettore dell'Università di Siena, Roberto Di Pietra e dal presidente regionale CONI, Simone Cardullo, insieme a Paolo Ridolfi Paolo, delegato provinciale Siena del CONI. Referenti per l'accordo sono: per l'Ausl Tse il dottor Massimo Capitani, direttore UOC Medicina dello Sport; per il comitato regionale del CONI il presidente toscana della F.M.S.I. (Federazione Medico Sportiva Italiana), dottor Manlio Porcellini; per l'Aou Senese il professor Flavio D'Ascenzi, responsabile della UOS Medicina dello Sport e riabilitativa e direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico.

## Giornata delle malattie rare: Siena centro di riferimento per il trattamento dell'Alcaptonuria

«Un giorno raro per i malati rari». Questo il motto con cui è stata istituita nel 2008 la Giornata delle Malattie rare, fissata nella data del 29 febbraio. Negli anni non bisestili questa giornata viene celebrata il 28 ed anche l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha aderito all'iniziativa con una mostra di poster divulgativi situati nel corridoio principale del lotto didattico dell'ospedale Santa Maria alle Scotte (al piano 1). L'esposizione si concentrava in maniera particolare sull'Alcaptonuria (AKU), rara malattia genetica (in Europa colpisce mediamente una persona ogni 100mila) che provoca danni a cartilagini e tessuti connettivi e che può portare ad altre patologie quali artrosi precoce, valvulopatia, calcificazione delle coronarie, calcoli renali e, talvolta, insufficienza renale. Obiettivo della mostra, rimasta allestita fino a venerdì 28 febbraio, era quello di aumentare la consapevolezza e far conoscere questa rarissima malattia, divulgando i progressi compiuti nella ricerca. In particolare, il gruppo di ricerca della professoressa Annalisa Santucci, vice-direttrice del Dipartimento di Biotecnologie, chimica e farmacia all'Università di Siena, in collaborazione con la Reumatologia dell'Aou Senese diretta dal professor Bruno Frediani, ha individuato stress ossidativo, infiammazione e amiloidosi secondaria tra i meccanismi molecolari della malattia, contribuendo così all'approvazione del Nitisinone, principio attivo del farmaco che ne rallenta la progressione.



«Il trattamento di questa patologia è un esempio virtuoso di quanto sia importante l'integrazione tra ricerca e assistenza. L'integrazione fra queste due attività ci consente di mettere a punto delle cure che possono rallentare la malattia e di migliorare le condizioni dei pazienti – ha commentato il direttore generale dell'Aou Senese, il professor Antonio Barretta -. La nostra missione è prenderci cura di soggetti fragili e, in tal senso, occuparsi di malattie rare significa dedicarsi ai più fragili fra i fragili. Per questo l'azienda sostiene e sosterrà sempre le attività delle strutture che si occupano di malattie rare».

«Tutto ciò che sappiamo sui meccanismi di riproduzione fisiopatologici a livello molecolare, relativi a questa malattia, viene dalla ricerca condotta nel nostro ateneo, un lavoro che si è protratto per diversi anni e che ci rende particolarmente orgogliosi – commenta la professoressa Annalisa Santucci -. Siamo gli unici al mondo a condurre ricerche in questo preciso ambito, caratteristica che ci ha permesso di capire molte cose su questa patologia multisistemica, sviluppando un sistema raccolta dati che sfrutta l'intelligenza artificiale e che ci permette di fare specifiche valutazioni sulla malattia da verificare poi sperimentalmente». «Fin dagli albori, in Reumatologia, abbiamo cercato di utilizzare i farmaci tradizionali per cercare di evitare alcuni accumuli di sostanze nell'organismo – ha spiegato il professor Bruno Frediani -. Grazie agli studi condotti, abbiamo però notato che oltre agli aspetti degenerativi della patologia, c'è anche una componente infiammatoria. La ricerca ci ha permesso di notare che controllando l'infiammazione si possono limitare le conseguenze d'organo. Un'ulteriore dimostrazione del fatto – ha concluso Frediani – che quando si studiano le malattie rare si possono individuare dei modelli che si rivelano utili anche per altre patologie».

L'integrazione dei dati clinici e sperimentali con quelli forniti dai pazienti, che hanno condiviso la propria esperienza con i ricercatori, ha permesso di sensibilizzare e promuovere finanziamenti alla ricerca, portando allo sviluppo di "ApreciseKure", una piattaforma digitale per un approccio personalizzato alla gestione dell'AKU. Particolarmente preziosa l'esperienza dell'Associazione Italiana dei Malati di Alcaptonuria, l'aimAKU, fondata a Siena nel 2010. Presidente di aimAKU è la professoressa Sylvia Sestini. «In Italia ci sono circa 60 pazienti affetti da Alcaptonuria e Siena è l'unico centro a livello nazionale che si occupa la malattia – spiega la professoressa Sestini -. È anche l'unico centro al mondo che si occupa sia di clinica che di ricerca, fondamentale per tutti noi. L'aimAKU, in questo contesto, fa da tramite tra professionisti e pazienti, riducendo le distanze e il senso di solitudine di questi ultimi».

L'integrazione dei dati clinici e sperimentali con quelli forniti dai pazienti, che hanno condiviso la propria esperienza con i ricercatori, ha permesso di sensibilizzare e promuovere finanziamenti alla ricerca, portando allo sviluppo di "ApreciseKure", una piattaforma digitale per un approccio personalizzato alla gestione dell'AKU. Particolarmente preziosa l'esperienza dell'Associazione Italiana dei Malati di Alcaptonuria, l'aimAKU, fondata a Siena nel 2010. Presidente di aimAKU è la professoressa Sylvia Sestini. «In Italia ci sono circa 60 pazienti affetti da Alcaptonuria e Siena è l'unico centro a livello nazionale che si occupa la malattia – spiega la professoressa Sestini -. È anche l'unico centro al mondo che si occupa sia di clinica che di ricerca, fondamentale per tutti noi. L'aimAKU, in questo contesto, fa da tramite tra professionisti e pazienti, riducendo le distanze e il senso di solitudine di questi ultimi».

## Grande generosità da parte di Antonella Cipriani, paziente trapiantata di polmone, verso la UOC Malattie dell'apparato respiratorio

Un bellissimo gesto di generosità a supporto delle attività della UOC Malattie dell'apparato respiratorio dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dalla professoressa Elena Bargagli. È quello fatto da Antonella Cipriani, paziente trapiantata di polmone all'Aou Senese, che ha deciso di effettuare una generosa donazione in denaro, che rappresenta un contributo fondamentale per il miglioramento della cura e del trattamento dei pazienti e per il continuo potenziamento dei servizi offerti. La UOC Malattie dell'apparato respiratorio dell'Aou Senese svolge attività assistenziale e di ricerca rivolta a tutte le malattie polmonari, raggiungendo livelli di eccellenza nelle Malattie Rare e nel programma di Trapianto Polmonare. È Centro di Riferimento Regionale delle Interstiziopatie polmonari, Centro di eccellenza ERN per le malattie rare del polmone e riferimento della World Association of Sarcoidosis (WASOG). È sede del coordinamento e Centro Regionale di riferimento del Trapianto di Polmone.



## Carnevale alle Scotte: Gravel bike e G.C. Arbia, in collaborazione con la Uisp, in visita in bicicletta ai piccoli pazienti

Bellissima sorpresa per i piccoli pazienti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese che, in occasione del giovedì grasso, hanno ricevuto la visita in bicicletta di una carovana formata da circa 20 ciclisti di Gravel Bike Siena e G.C. Arbia, in collaborazione con la Uisp di Siena, che hanno portato giochi, doni e gadget per festeggiare il Carnevale. Ad accogliere la delegazione erano presenti numerosi professionisti del Dipartimento della Donna e dei bambini e della Neuropsichiatria infantile, insieme alle coordinatrici infermieristiche, studenti e specializzandi che ogni giorno si prendono cura dei più piccoli pazienti dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.



## Donazioni di coppia per San Valentino al Centro Emotrasfusionale

Una bellissima mattinata di generosità, il modo migliore per festeggiare San Valentino, effettuando il gesto d'amore per eccellenza, la donazione di sangue. Il Centro Emotrasfusionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha accolto numerose coppie che si sono recate a donare il sangue in questo giorno speciale, e anche tante altre persone che hanno scelto di effettuare questo bel gesto di altruismo proprio nel giorno dedicato alla commemorazione del concetto universale di amore romantico o affetto reciproco tra amici. Il team del Centro



Emotrasfusionale dell'Aou Senese, diretto dalla dottoressa Elena Marchini, ha ricevuto in questa speciale giornata anche la visita del Centro Regionale Sangue, diretto dalla dottoressa Simona Carli, alla presenza della direttrice sanitaria Maria De Marco. Le associazioni di volontariato Anpas, Avis, Croce Rossa Italiana, Fratres e Gruppo Donatori di sangue delle Contrade hanno accolto le donatrici e i donatori, regalando loro una scatola di cioccolatini a forma di cuore.

## Riparte il servizio navetta per i professionisti dell'Aou Senese

Torna dal 3 marzo 2025 il servizio navetta per il personale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il servizio, affidato ad Autolinee Toscane spa, si integra con la disponibilità di posti auto per i dipendenti dell'Aou Senese presso il parcheggio "La Stazione", grazie ad una collaborazione con Sigerico. In questo modo i dipendenti potranno parcheggiare nell'area di sosta dedicata (sono 100 i posti auto disponibili) e raggiungere rapidamente l'ospedale grazie alla navetta. Il servizio è totalmente gratuito per tutti i professionisti dell'Aou Senese, a cui basterà esibire il badge aziendale per salire a bordo, e vuole essere un supporto per chi lavora alle



Scotte, oltre che un aiuto per decongestionare il traffico, i parcheggi e la viabilità interna all'ospedale. La navetta sarà attiva nei giorni feriali (esclusi quindi sabato, domenica, festività ed eventuali ponti) e sarà operativa su 3 fasce orarie – dalle 7.15 alle 09.15, dalle 12.00 alle 16.00 e dalle 19.45 alle 20.30 – con una frequenza di circa 15 minuti tra una corsa e l'altra, per un totale di 30 corse giornaliere. Il percorso è il seguente: partenza da via R. Lombardi (sosta bus dietro la stazione ferroviaria di Siena), e arrivo diretto in viale Bracci, con fermata all'ingresso principale dell'ospedale, nei pressi del lotto DEA (strada che porta al centro direzionale) e al lotto didattico (lato obitorio). Imboccando poi strada delle Scotte, i mezzi fanno ritorno al punto di partenza. Il servizio sarà sospeso nel periodo estivo, dal 14 luglio al 31 agosto 2025.

## Corsi di lingua per il personale all'Università per Stranieri di Siena

Si rinnova e si arricchisce l'offerta didattica e formativa per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Grazie al protocollo d'intesa firmato con l'Università per Stranieri di Siena, sono previsti anche per l'anno accademico 2024/2025 una serie di corsi di lingua straniera rivolti al personale dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. In particolare vengono organizzati, nella sede dell'Università per Stranieri di Siena in Piazza Carlo Rosselli 27/28, 2 corsi di tedesco da 20 ore per 27 partecipanti; 2 corsi di inglese intermedio da 40 ore per 60 partecipanti, un corso di lingua inglese livello avanzato da 20 ore per 30 partecipanti, 2 corsi di spagnolo da 20 ore per 56 partecipanti, un corso di francese da 20 ore per 10 partecipanti e infine un corso di coreano da 20 ore per 13 partecipanti. Il protocollo d'intesa tra Aou Senese e Università per Stranieri di Siena è stato firmato dal direttore generale Antonio Barretta e dal rettore Tomaso Montanari nel 2023. Nell'anno accademico 2023/2024 sono stati organizzati, grazie al supporto dall'Ufficio Rapporti Internazionali e della Formazione dell'Aou Senese, 7 corsi di lingua per 25 partecipanti ciascuno, di cui uno in inglese scientifico, due di spagnolo, uno in tedesco e due di inglese intermedio da 40 ore. I partecipanti assidui che hanno effettuato i corsi e hanno avuto accesso al test finale sono stati 103 e tutti hanno superato il test.



## Arrivi e partenze

### Benvenuto ai nuovi colleghi:

Emma Baglioni, Antonio Bonanotte, Paolo Borgogni, Chiara Campugli, Arianna Cecchini, Vincenzo Pio Del Priore, Giulio Febbi, Sara Fei, Marika Fiorucci, Diana Elena Girlescu, Simona La Porta, Andrea Micieli, Luca Tamburi, Chiara Trabalzini, Giuseppe Zanella.

### Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato l'Aou Senese tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Sarah Amico, Virginio Bernabei, Cristina Ciuoli, Celestino Coletta, Gianni Del Proposto, Cristina Di Girolamo, Matteo Fuschi, Andrea Lapi, Simonetta Luchi, Roberta Recchia, Nicola Romano, Angela Sacco, Giovanni Vaccarella, Anna Vaiano.